



Caro Ministro,

per noi la disabilità è tutto! Avete capito bene, proprio così!

Per troppo tempo le persone che hanno condizioni di disabilità, come vengono chiamate abitualmente nel linguaggio comune, sono state soggette a pregiudizio, emarginazione e altro ancora, venendo etichettate come "meno di", "l'altro", "diverso da noi" e così via.

Una volta che queste persone sono identificate così, è più facile giustificare pregiudizi e discriminazioni.

Per noi le persone vengono prima delle disabilità: facendo così, eliminiamo in un colpo solo i vecchi pregiudizi e stereotipi, spingendoci in una nuova direzione.

Buone maniere, rispetto, educazione, gentilezza, inclusione: sono le nostre regole d'oro e valgono per tutti, grandi e piccini!

Siamo convinti che cambiando il modo in cui viene vista una persona possiamo aiutare questa stessa persona a vedersi diversamente.

E questa alta forma di rispetto coinvolge prima di tutto i bambini, che imparando questo sin da piccoli cresceranno poi con valori forti. Puoi essere alto o basso, avere la pelle chiara o scura, avere orecchie grandi, lentiggini o un naso piccolo.

Ci piace lo sport, inteso come benessere psico-fisico, divertimento e strumento formativo ed educativo.

Un mezzo per promuovere la cultura dell'inclusione sociale e della diversità come ricchezza.

Fare sport insieme porta un forte senso di gioia, coesione e orgoglio a tutti i partecipanti, di qualsiasi età.

Noi siamo un'autentica grande famiglia, in cui ogni persona, con le sue difficoltà di qualunque tipo, può sentirsi a casa e coltivare valori fondamentali come l'amore, la fratellanza, il rispetto e l'inclusione sociale. Una famiglia di diversi colori, dove la diversità non è mai una minaccia ma è una ricchezza da valorizzare.

Il nostro scopo è dare vita a sogni, aspettative, attività sportive: vite che magicamente si intrecciano per dare speranza ai destini di tutti.

È la nostra forza che ci spinge ogni giorno a provare a vincere la diversità, perché noi sappiamo che solo "insieme si vince, sempre".

Grazie.

Torino, 6 marzo 2023

*Chiara, Nancy, Maurizio, Riccardo, Federico
e tutte le magliette gialle della Hope Running*